

SIAE, il Direttore Generale Gaetano Blandini eletto nel Board di GESAC

Roma, 26 giugno 2020 – Si è tenuto nella giornata di ieri l'appuntamento annuale con il **General Meeting di GESAC, il Gruppo Europeo delle Società di Autori e Compositori** con sede a Bruxelles. L'assemblea, svoltasi in videoconferenza, ha annunciato **l'elezione del Board, con l'ingresso di SIAE nella persona del Direttore Generale Gaetano Blandini.**

Assieme al Direttore Blandini, a rappresentare l'intera membership di GESAC nel Board saranno i CEO Karsten Dyhrberg Nielsen di STIM (Svezia), Gernot Graninger di AKM (Austria), José Jorge Letria di SPA (Portogallo) e Carine Libert di SABAM (Belgio), assieme a Victor Finn di IMRO (Irlanda), András Szinger di Artisjus (Ungheria) e Harald Heker di GEMA (Germania).

Contestualmente, è stato proclamato **Presidente del Board il Direttore Generale della società di collecting francese SACEM Jean-Nöel Tronc**, che nel suo mandato biennale sarà affiancato da Finn, Szinger e Heker nel ruolo di vice-presidenti.

“L'ingresso di SIAE, sesta società di collecting al mondo, all'interno del Board di GESAC è insieme un grande onore per l'Italia e una grande responsabilità per la nostra Società e per il nostro Paese. L'Italia con la sua cultura ispira e ha ispirato i popoli – ha dichiarato a margine dell'elezione il Direttore Generale di SIAE Gaetano Blandini – e contribuito a far grande l'Europa; al tempo stesso, per prima ha dovuto sperimentare gli effetti della chiusura dovuta all'emergenza sanitaria. **Soprattutto in questo momento così drammatico per l'industria culturale e creativa, SIAE è dalla parte di chi crea, e, come è avvenuto nel recente passato con la Direttiva Copyright, è pronta a proteggere con le altre società consorelle europee gli interessi dei suoi autori ed editori**”.

Il lavoro del Board nei prossimi due anni sarà infatti di cruciale importanza per potenziare il rapporto tra le società d'autori e le istituzioni europee nella delicata fase di ripresa post Covid-19.

“Il settore culturale, con il blocco dei live e degli spettacoli, è uno dei più colpiti dall'emergenza sanitaria, il primo a fermarsi ancora prima del lockdown e l'ultimo a risentire degli effetti della chiusura”, ha dichiarato il neo-eletto Presidente del Board Tronc nel comunicato diramato da GESAC. “C'è bisogno – aggiunge Tronc – di fare della cultura e della creatività una priorità nei piani di ripresa comunitari e nell'agenda della Commissione, del Parlamento e dei governi dell'Unione Europea. In questo senso, GESAC ha una grande responsabilità: rappresenta i creatori di tutte le arti e di tutte le origini; **il modello no-profit di gestione collettiva del diritto d'autore è stato inventato in Europa, e il ruolo e l'esempio delle società di autori europee è seguito e riconosciuto a livello globale**”.

La stessa urgenza è stata sottolineata dal Presidente uscente, il portoghese José Jorge Letria: “Nella crisi attuale, GESAC si trova ad affrontare una delle sue sfide più grandi, che richiede **fermezza e determinazione a livello europeo per difendere gli autori, le società di autori e la cultura stessa.** Il nuovo Board di cui ho l'onore di fare parte sarà capace, assieme al Presidente Tronc, di trovare le migliori soluzioni e risposte all'emergenza.”

Ufficio Stampa SIAE

press@siae.it

Twitter @SIAE_Official - Facebook SIAE